

OGGETTO **Approvazione della spesa presunta per il riversamento alla Provincia di Cremona delle quote TEFA riscosse cumulativamente al tributo TARI, dal concessionario del servizio di riscossione delle entrate comunali.**

Settore SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - ENTRATE

Servizio Servizio Entrate

IL DIRETTORE

PREMESSE Richiamato:

l'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, che ha istituito, in favore delle Province, il Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA), il cui ammontare è commisurato al tributo taxa rifiuti (TARI), è dovuto dagli stessi soggetti tenuti al pagamento della Tassa rifiuti e viene riscosso cumulativamente al tributo medesimo;

l'art. 2-bis del Decreto Legge 22 ottobre 2016 n. 193 convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2016 n. 225 il quale prevede che il versamento spontaneo delle entrate tributarie e delle altre entrate patrimoniali debba avvenire direttamente sul conto corrente di tesoreria comunale;

l'Art. 1 comma 786 della legge 28 dicembre 2019 n. 160 il quale apportando modifiche al citato art. 2-bis D.L. 193/2016, amplia la portata applicativa del dispositivo di accreditalmento diretto delle somme di qualsiasi natura riscosse dai concessionari, anche a seguito di procedura di riscossione coattiva, le quali devono confluire direttamente alla tesoreria dell'ente impositore o sui conti correnti postali ad esso intestati;

l'art. 38-bis del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019 n. 157, il quale dispone che l'ammontare del TEFA, riscosso congiuntamente alla TARI, previa deduzione della corrispondente quota del compenso della riscossione, venga versato direttamente alla tesoreria della provincia o della città metropolitana (Bollettino multi-beneficiario);

I Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 luglio 2020 e 21 ottobre 2020 emanati a seguito della disposizione normativa di cui sopra, che disciplinano le modalità di riversamento e del versamento diretto del TEFA ;

MOTIVAZIONE In considerazione di quanto stabilito dal Decreto dell'Economia e delle Finanze del 21 ottobre 2020, che ha definito le modalità di versamento unificato della TARI e del TEFA per le annualità 2021 e seguenti, PagoPA S.p.A. ha introdotto una nuova modalità di pagamento "multi-beneficiario" per il versamento automatico delle somme ai rispettivi enti impositori: Comuni per la TARI e Province per il TEFA;

Le quote TEFA versate dai contribuenti che utilizzano i bollettini di pagamento multi-beneficiario, vengono quindi accreditate direttamente alla Provincia di Cremona;

Le quote TEFA riscosse unitamente alla TARI dal concessionario del servizio di riscossione delle entrate comunali R.T.I. ICA/Abaco, attraverso carte di credito e bancomat, vengono introitate sul conto corrente di tesoreria del Comune;

Con l'entrata in vigore dell'art. 1 comma 786 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, infatti, tutte le somme versate a favore del Comune devono essere incassate su conti correnti intestati al comune medesimo, facendo venir meno sui conti correnti del concessionario la necessaria disponibilità economica per poter proseguire nell'attività di riversamento alla Provincia di Cremona delle quote TEFA.

Conseguentemente spetta ai competenti uffici comunali provvedere al riversamento alla Provincia di Cremona delle quote TEFA riscosse dal concessionario del servizio di riscossione delle entrate comunali.

Per questo motivo si rende necessario approvare una spesa presunta per finanziare detto riversamento.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27 aprile 2022, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 – cfr. pagg. 90-91 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n. 14 - cfr. pagg. 89-90-91 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27 marzo 2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025".

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 29/03/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2023-2025." e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

pag. 2/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **VIANI PAOLO**
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Luca Squercia**
Pratica trattata da **Squercia Luca**

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

l'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, che ha istituito, in favore delle Province, il Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali, il cui ammontare è commisurato al tributo Tassa rifiuti, è dovuto dagli stessi soggetti tenuti al pagamento della Tassa rifiuti ed è riscosso cumulativamente al tributo medesimo;

art. 2-bis del Decreto Legge 22 ottobre 2016 n. 193 convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2016 n. 225 il quale prevede che il versamento delle entrate tributarie e delle altre entrate patrimoniali debba essere effettuato direttamente sul conto corrente di tesoreria comunale;

Art. 1 comma 786 della legge 28 dicembre 2019 n. 160 il quale apportando modifiche al citato art. 2-bis D.L. 193/2016, amplia la portata applicativa del dispositivo di accreditamento diretto delle somme di qualsiasi natura rimosse dai concessionari, anche a seguito di procedura di riscossione coattiva, che devono confluire direttamente alla tesoreria dell'ente impositore o sui conti correnti postali ad esso intestati;

Art. 38-bis Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, il quale dispone che il TEFA riscosso congiuntamente alla TARI venga versato direttamente alla tesoreria della Provincia;

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 luglio 2020 e del 21 ottobre 2020 che disciplinano le modalità di riversamento e del versamento diretto del TEFA;

DETERMINA

pag. 3/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **VIANI PAOLO**
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Luca Squercia**
Pratica trattata da **Squercia Luca**

DECISIONE Approva la spesa presunta di euro 100.000,00= per il riversamento alla Provincia di Cremona, sede Legale C.so Vittorio Emanuele II n. 17 – 26100 Cremona – c.f. 80002130195, delle quote TEFA riscosse cumulativamente al tributo TARI, dal concessionario del servizio di riscossione delle entrate comunali R.T.I. ICA/Abaco.

Accerta la somma di euro 100.000,00= relativa all'introito delle medesime quote TEFA.

Dare atto che l'importo indicato trova riscontro nella tabella in calce.

EFFETTI Il finanziamento della somma di che trattasi trova copertura nelle partite giro del Bilancio 2023, dove si provvede ad accantonare importi di pari entità, in occasione dell'incasso delle somme riscosse.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
E / Accertamento	2023	18200/10 SOMME DI COMPETENZA DI TERZI PER TITOLI DIVERSI: altre entrate per partite di giro diverse	9.01.99.99.999			100.000,00
Missione e Programma						
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2023			
Centro di Costo			**01 Non rilevante CdC			
U / Impegno	2023	46104/10 EROGAZIONE DI SOMME DI COMPETENZA DI TERZI PER TITOLI DIVERSI: altre uscite per partite di giro n.a.c.	7.01.99.99.999	6132		100.000,00
Missione e Programma			99 01			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2023			
Centro di Costo			**01 Non rilevante CdC			